



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N.

4

DEL

18/02/2019

OGGETTO:

Atto di citazione Ferraro Lina Maria-Ferraro Gaspare / Comune di Naro, autorizzazione costituzione in giudizio.

L'anno duemiladiciannove addì *dieciotto* del mese di febbraio alle ore *undici* e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

- | | |
|----------------------|--------------|
| • Cremona Calogero | Sindaco |
| • Cangemi Calogero | Vice Sindaco |
| • Anzaldi Maria Alba | Assessore |
| • Schembri Stefano | Assessore |
| • Giunta Rosa Maria | Assessore |

[Handwritten signatures of the Council members: Cremona, Cangemi, Anzaldi, Schembri, and Giunta]

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Vincenzo Carvanti* ~~Giuseppe Vinciguerra~~ ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il responsabile del procedimento dichiara preliminarmente di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90;

PREMESSO:

che i Signori Ferraro Lina Maria e Ferraro Gaspare, in data 12/12/2013, hanno proposto, innanzi al Tribunale di Agrigento, ricorso per accertamento tecnico preventivo, su un immobile di loro proprietà, sito in Naro Via Madonna della Rocca n. 15, ;

che con tale ricorso, contro il Comune di Naro e contro i Signori Gueli Maria e Bonanno Vincenzo, proprietari dell'immobile adiacente a quello dei ricorrenti e che ha subito danni in seguito alla frana verificatasi nell'anno 2005, i Signori Ferraro chiedono di verificare lo stato, la qualità, le caratteristiche e i danni dell'immobile di loro proprietà, nonché di verificare ed accertare le cause che hanno determinato le lesioni e i dissesti, determinare l'entità dei danni subiti ed individuare le soluzioni idonee alla loro eliminazione;

che con deliberazione di Giunta n. 83 del 13/12/2013, il Comune di Naro si è costituito in giudizio nominando quale suo difensore l'Avv. Ignazio Terranova;

che il procedimento si è concluso con il deposito della perizia da parte del CTU ing. Raccuglia e con le conseguenti deduzioni da parte del CTP geom. Nino Comparato che sostiene infondato oltre che contraddittorio il riconoscimento del danno così come chiesto dai ricorrenti poiché lo stesso CTU nella propria relazione non individua la causa certa ed esclusiva degli asseriti danni, limitandosi ad esporre una serie di concause ;

che in data 06/11/2018, i signori Ferraro Lina Maria e Gaspare in qualità di proprietari del suddetto immobile sito a Naro in via Madonna della Rocca n. 15 hanno notificato al Comune di Naro, atto di citazione innanzi al Tribunale di Agrigento, udienza del 18/02/2019;

che con tale atto i signori Ferraro hanno chiesto la condanna in solido dei convenuti al pagamento della somma di euro 93.108,26 pari all'importo occorrente per il ripristino strutturale e funzionale del suddetto fabbricato;

che con note in atti al prot. ai n. 15096 del 17/10/2018, 16467 del 12/11/2018, n. 394 del 08/01/2019, n. 2001 del 05/02/2019 è stata chiesta e sollecitata all'Uff. Tecnico relazione per la eventuale costituzione in giudizio;

che con nota in atti al prot. n. 2333 del 12/02/2019, il Responsabile del Settore Tecnico competente, Geom. Calogero Terranova, in riferimento alla relazione del CTP redatta in

controdeduzione di quanto affermato dal CTU, ritiene che *"esaminati i motivi e le precedenti motivazioni relazionati da questo ufficio per il giudizio precedente ... le richieste avanzate nei confronti del Comune siano immotivate e quindi appare necessario costituirsi per sostenere le giuste ragioni di Comune"*;

RILEVATO CHE:

- in base alla relazione del geometra Terranova, è opportuno e necessario difendere adeguatamente le ragioni dell'Ente costituirsi in giudizio;
- le linee guida n. 12 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la Delibera n. 907 del 24/10/2018, forniscono le direttive per l'affidamento dei servizi legali alla luce della nuova disciplina contenuta nel Codice dei contratti pubblici,

PRESO ATTO CHE:

- nelle predette linee guida, con riferimento ai servizi legali ex art. 17 comma 1 lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici, tra cui rientra l'incarico in oggetto, si afferma la configurazione della tipologia contrattuale del contratto d'opera intellettuale di cui all'art. 2229 e seguenti del C.C.,
- non risultando applicabile in toto la disciplina dei contratti pubblici, l'incarico deve essere affidato nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 4 del medesimo codice (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità);

RILEVATO CHE :

- il caso di specie rientra tra i casi di affidamento diretto dei servizi legali di cui all'art. 17, c. 1, lett. d) del codice dei contratti pubblici,
- poiché l'ANAC, ammettere espressamente l'affidamento diretto al medesimo professionista precedentemente incaricato, contemplando il caso della consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) qual'è il caso di specie, è possibile procedere all'affidamento diretto al medesimo professionista in risposta ai principi di efficienza ed efficacia, per un migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico;

VISTI:

- l'atto di citazione in giudizio dei Signori Ferraro Lina Maria e Gaspare prot. n. 16157 del 06/11/2018,
- la nota del Capo Settore Tecnico, prot. n. 2333 del 12/02/2019,
- La CTP, prot. n. 6026 del 19/05/2014,



- Il Codice dei Contratti,
- Il Regolamento Comunale per il conferimento e la disciplina degli incarichi legali,
- l'Orel,
- Il D. L.vo n. 267/2000,

SI PROPONE

Per i motivi descritti in premessa:

- 1 di prendere atto dell'atto di citazione in giudizio innanzi al Tribunale di Agrigento,
- 2 di autorizzare la costituzione, seppur tardiva, in giudizio demandare al Responsabile di Settore competente la definizione del procedimento di conferimento dell'incarico de quo, tenuto conto della direttiva ANAC richiamata in premessa in ordine alla sussistenza della consequenzialità dell'incarico, nonché la successiva assunzione del corrispondente impegno di spesa.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Rosa Troisi)

Rosa Troisi



IL SINDACO PROPONENTE
(Dott. Calogero Cremona)

Calogero Cremona

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

[Signature]

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

[Signature]

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente,

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000,

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

DELIBERA

di accogliere la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.



Il Presidente




Il Segretario Comunale

